

# Parking Graf, un 62-29 che dice tanto sul momento d'oro

**BASKET**  
**A2**

BASKET TEAM CREMA



dal 1989

**LE BIANCOBLU HANNO SUPERATO A PIENI VOTI ANCHE L'OSTACOLO SARCEDO; QUESTO WEEKEND TURNO DI RIPOSO. SI RITORNA IN CAMPO MERCOLEDÌ ALLA CREMONESI CONTRO S. GIORGIO MANTOVANO**



*Nella foto la biancoblu Martina Capoferri, sempre grande protagonista, in azione*

# lo SPORT

di TOMMASO GIPPONI

Viaggia sempre più con le vele spiegate la Parking Graf Crema, ed è un viaggio che assomiglia sempre più a qualcosa di meraviglioso.

Le biancoblu hanno superato a pieni voti anche l'ostacolo Sarcedo, l'ultima squadra in zona playoff non ancora incontrata in questo campionato, e come hanno fatto praticamente con tutte le altre, l'hanno letteralmente spazzata via. Il 62-29 con cui si è conclusa questa gara dice di una prestazione difensiva da annali delle cremasche, contro un attacco che aveva esperienza e punti nelle mani, ma che davvero è stato stritolato dall'intensità biancoblu. Così di partite se ne perderanno ben poche, perché questo compensa anche una serata dove al tiro le percentuali non sono state un granchè, anche se con tiri sempre costruiti in maniera impeccabile. Vedendo come stanno giocando le cremasche, all'ottava vittoria di fila, verrebbe quasi voglia che i playoff iniziassero oggi. Purtroppo bisognerà aspettare ancora dei mesi, e in mezzo c'è la Coppa Italia, la cui qualificazione ancorché non matematica è di fatto già acquisita. Mancano ancora 4 giornate al termine dell'andata e Crema è a più 4 su tutte le dirette inseguitrici, ma anche con tutti gli scontri diretti favorevoli. Molto più facile che le nostre termineranno l'andata al secondo posto, qualificandosi per la Coppa con la testa di serie numero 2. Contro Sarcedo Crema è andata via in maniera lenta ma costante nel corso di tutto il match, con spallata decisiva nel corso del terzo quarto dove le vicentine non hanno segnato nemmeno un canestro dal campo e hanno trovato solo due punti, peraltro negli ultimi 30", dalla lunetta. In attacco invece Crema ha vissuto sulle fiammate a turno di Capoferri, Caccialanza e Rizzi principalmente, con una Zelnyte sempre dominatrice dei tabelloni (e contro aveva una giocatrice di stazza anche superiore come Shaw) ancora in doppia doppia.

Alla fine c'è stata gloria per tutte, comprese le più giovani, coi bei canestri nel finale di Elisa Guerrini e Federica Parmesani, in quella che nell'ultimo quarto si è trasformata in una sorta di amichevole non competitiva, che però ha permesso a coach Stibiel di dare preziosi minuti di riposo alle sue titolari. Bene, anzi, benissimo così. Ora bisogna solo lavorare sodo per non interrompere il momento magico. Questo weekend le biancoblu resteranno a guardare, osservando il loro turno di riposo, ma torneranno in campo mercoledì sera, in un anticipo della quattordicesima giornata che si sarebbe dovuta svolgere il 29 dicembre. Alla Cremonesi alle 21 arriverà la neo promossa San Giorgio Mantovano, terz'ultimo in graduatoria, in un derby regionale inedito a questo livello. Un anticipo saggio, che garantirà poi a entrambe le squadre una sosta più lunga. Una matricola, quella mantovana, dotata di alcune buone individualità ma che non può e non deve impensierire le cremasche, complessivamente di livello superiore. Ma proprio perché questa è la serie A2 bisognerà scendere in campo con la testa giusta, e conquistare i due punti che, tra l'altro, darebbero anche la certezza matematica della qualificazione in Coppa. È un fine d'anno molto intenso per la Parking Graf, che poi tornerà in campo tre giorni dopo ancora in casa per ricevere il Marghera, fanalino di coda ancora senza successi nel torneo, e saranno altri due punti da non farsi scappare. Situazione ideale quindi per Crema, che deve solo stare attenta a non rilassarsi, ma a continuare a lavorare come sta facendo, perché ci sono ancora tante soddisfazioni da togliersi.